

Processo Ruby: sdoganato il Vecchione

di RUBEN, il bambino dell'Eden



SUSANNA E I VECCHIONI

Autore [Marten Van Heemskerck](#)

Secolo sec. XVI

Ambito fiammingo

Dimensioni 75 x 96

Tema biblico

Tecnica olio su tavola

L'opera, attribuita al maestro fiammingo, riporta l'episodio, avvenuto nella città di Babilonia, della bella Susanna sorpresa seminuda nel suo giardino dai perfidi anziani che cercano di sedurla.

Il quadro risulta impaginato con grande sapienza compositiva e lo stile, ricco di attenzione per i dettagli, si sofferma nell'investigazione del mondo reale.

L'immagine di Susanna, così chiara su fondo scuro, non me la descrive impaurita; piuttosto non è padrona di sé. Sta nuda, è bella, potrebbe essere orgogliosa di sé. Invece non si esibisce, si lascia toccare. Non è splendida che per l'occhio rapace di un voyer di qua dal quadro; lei paga la sua pena e mostra di avere un fine ben preciso. Se sia lei a volere questo palcoscenico, perché attratta dal fine, o se siano altri ad imporglielo conta poco: chiaramente, non è una scelta autonoma, Susanna non sta facendo quel che vuole, nemmeno sa sorridere per finta. I vecchioni sono scuri, hanno le tinte dell'ombra che si confonde con le pareti, il chiaroscuro lascia appena trapelare qualche rosso. Non si preoccupano di essere graditi, impongono il loro diritto al possesso.

Quando ho visto questo quadro non ho pensato ad una donna-donna, ma ad un ricatto. Se dovessi scegliere un aggettivo per le figure in rosso scuro direi: 'lubriche'.

Ho cercato questa immagine per capire cosa vuol dire 'deriva moralisteggiante'. L'ha detto Giuliano Ferrara. Sarebbe la definizione dello sconcerto che mi coglie quando si vede una nonna perbene sognare di avere un vecchione tutto per sé: dice che una ragazza che lo rifiuti sarebbe un'ingrata. Credo concordi Ritanna Armeni, che pure rifiuta il giudizio morale – politici e giornalisti sono superiore al giudizio comune. Conclude Mara Carfagna – il giudizio morale lo danno gli elettori – e che dovevano fare, oltre a stornare milioni di voti?

Homme e Citoyen, diceva Rousseau, sono i due piani su cui si giudica l'azione: e come cittadino, il vecchione è assolto.

Completa Lia Celi, che aggiunge d'essere madre di tre figlie: non si deve giudicare male, la bella ragazza mostra di essere forte e saper agire, non si farà schiacciare. Come la mitica Audrey Hepburn, indossatrice ed attrice, il segreto è giocare bene al momento opportuno.

E pure come uomo, quindi, il vecchione è assolto. Le donne sono pure peggio, agiscono per possesso non con la spada ma peggio.

COME SI FA A TORNARE INDIETRO? ALL'AMOR SACRO NATURALE?